

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI**

DOSSIER NAZIONALE

Introduzione – Dossier Nazionale DMS

Negli ultimi vent'anni, il commercio su area pubblica e il commercio di prossimità hanno subito una trasformazione profonda, segnata da tre criticità strutturali:

1. Eccessiva burocrazia e frammentazione dei processi amministrativi, che rallentano le procedure e moltiplicano i costi per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.
2. Controlli inefficaci, spesso basati su verifiche a campione non integrate tra loro, che lasciano ampi margini a irregolarità, evasione e concorrenza sleale.
3. Desertificazione commerciale, aggravata dalla crescita esponenziale dell'e-commerce globale e dalla mancanza di strumenti moderni per valorizzare i mercati e i negozi locali.

Parallelamente, la Pubblica Amministrazione italiana gestisce banche dati e piattaforme che non comunicano tra loro: ogni ente opera su sistemi separati, con conseguente duplicazione di attività, ritardi e mancanza di dati univoci e certificati in tempo reale.

La Soluzione – DMS: l'infrastruttura neurale della PA digitale e del commercio di prossimità

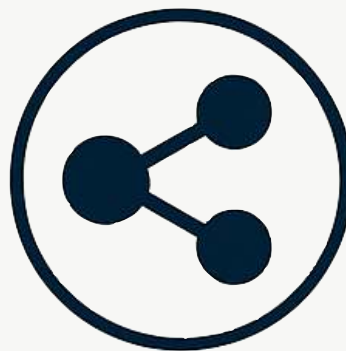
Il Digital Market System (DMS) è una suite modulare e interoperabile che connette in un'unica rete logica tutti i livelli istituzionali – dal Governo centrale fino ai Comuni – integrandosi con le piattaforme nazionali esistenti (PDND, InfoCamere, SICONBEP, PagoPA, SUAP, ecc.) e generando dati certificati in tempo reale.

Con DMS:

- La gestione dei mercati e delle concessioni diventa digitale, trasparente e automatizzata.
- I controlli si basano su dati oggettivi, eliminando la necessità di verifiche manuali ripetitive.
- Il Gemello Digitale del commercio locale viene costruito e aggiornato automaticamente, pronto a supportare bandi, concessioni e pianificazione urbana.
- Gli enti locali possono operare in modalità “Ente Sussidiario Digitale”, riducendo fino al 70% le attività SUAP e al 90% le operazioni ripetitive della Polizia Municipale.

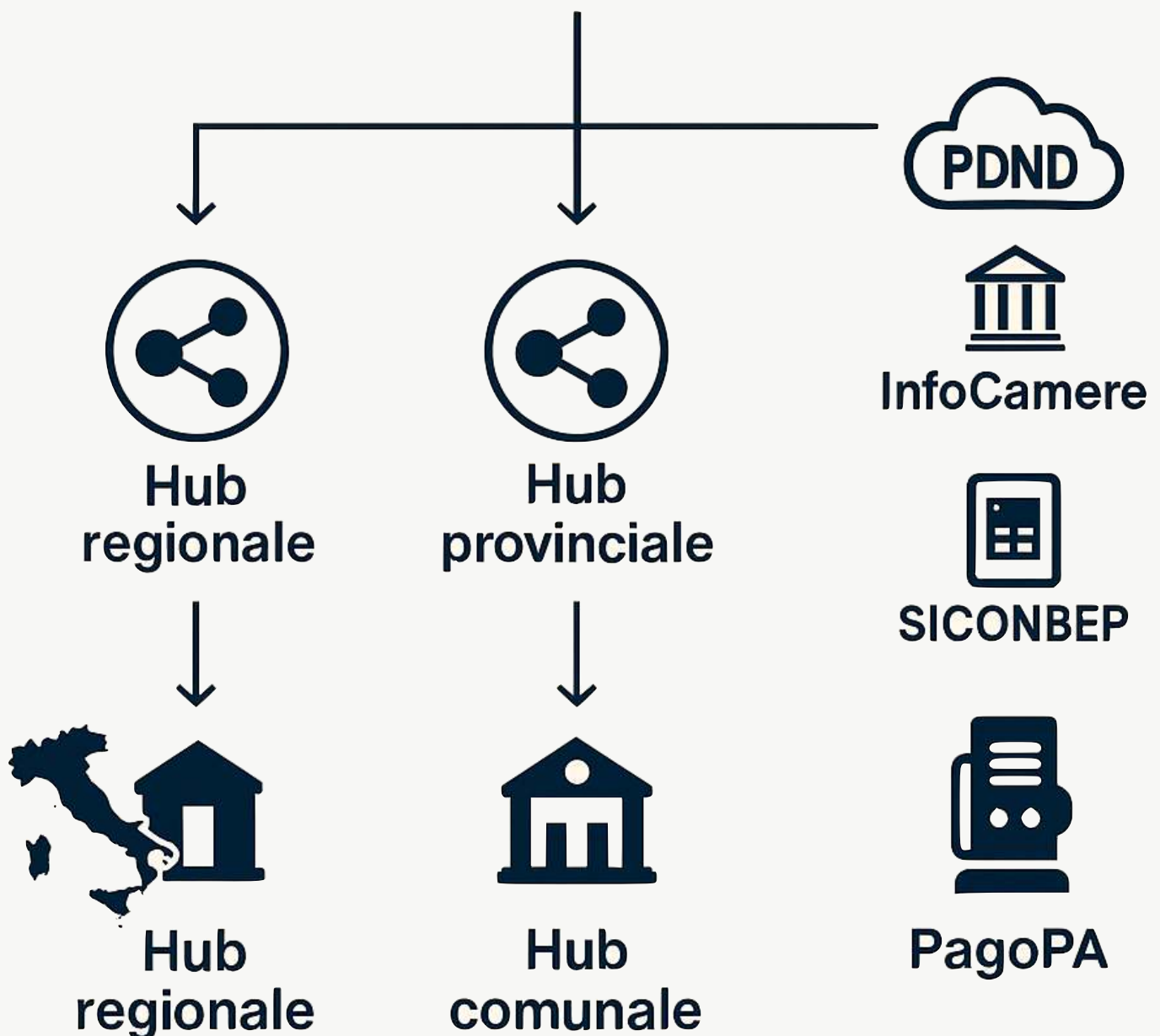
Con questa infrastruttura, ogni Comune diventa un nodo attivo di una rete nazionale, capace di interoperare con tutti i livelli della PA e di valorizzare il commercio locale, contrastando desertificazione, evasione e degrado urbano.

Rete istituzionale del Digital Market System



Hub nazionale

Infrastruttura integrati digitalidelPA
di tutti li veelli di governoamento



DIGITAL MARKET SYSTEM

SISTEMA MERCATO DIGITALE

Una suite modulare. Una rete istituzionale. Un solo sistema abilitante.

DMS: l'infrastruttura neurale della PA digitale e del commercio di prossimità

Il sistema DMS non è solo una piattaforma, ma una rete di moduli autonomi e interoperabili, progettata per collegare tutti i Comuni delle Regioni in un'unica infrastruttura logica e connessa. Una rete capace di dialogare con la PA nazionale e di costruire e alimentare in tempo reale il Gemello Digitale del commercio fisso e su area pubblica.

Ogni Comune che adotta DMS diventa un modulo assestante:

- Dotato di funzioni locali (gestione mercato, eventi, anagrafiche, bandi, sicurezza);
- Collegato automaticamente alla rete superiore (Unione, Provincia, Regione);
- Connesso alle piattaforme nazionali (PDND, PagoPA, SICONBEP, ANPR);
- Abilitato a interagire con negozi, mercati e servizi del territorio.

È l'unione di questi moduli locali che, mappandosi tra loro, costruisce il Gemello Digitale Regionale e Nazionale del commercio.

Un'architettura già pronta, adattabile e scalabile:

- Suite DMS centrale + Cloud server
Funziona da motore e regia distribuita, orchestrando i flussi in tempo reale.
- Moduli verticali specializzati per ogni funzione e stakeholder
SUAP, Polizia Municipale, Concessionari tributi, Associazioni, Enti formativi, Consorzi, Fintech.

- App Operatori & App Cittadini integrate
Ogni impresa e ogni cliente è parte attiva della digitalizzazione.
- Nativamente integrato con la PDND
Il DMS dialoga in tempo reale con tutte le banche dati pubbliche.
- Moduli di governo per ogni livello istituzionale
Regione, Provincia, Città Metropolitana, Unioni di Comuni e Comuni: tutti connessi, tutti protagonisti. Nessuna sovrapposizione. Tutti i livelli rispettati. Ogni nodo valorizzato.

Un sistema che non centralizza: armonizza.

DMS non sostituisce i software esistenti, li connette.

Non sottrae competenze, le rende interoperabili.

Ogni ente mantiene il proprio ruolo, ma entra in una rete coordinata, dove:

- i dati scorrono in tempo reale,
- le decisioni sono supportate da indicatori certi,
- le politiche locali sono sincronizzate con le priorità regionali e nazionali.

Il modulo chiave: la gestione dei mercati

La gestione digitale del commercio su area pubblica e dei negozi è il motore dati del sistema. Da qui si attivano:

- tracciamento presenze e pagamenti,
- certificazioni, corsi e regolarità,
- bandi, incentivi e premialità,
- eventi, mobilità, sicurezza urbana e carbon credit.

Un sistema che evolve in modo naturale

Ogni HUB urbano o Comune che entra in rete:

- attiva automaticamente tutti i moduli già sviluppati;
- può calendarizzare l'attivazione dei futuri moduli (Shopping Route, IoT civico, Carbon Credit, Eventi, PUMS...);
- può governare le funzioni tramite dashboard verticali per ogni attore istituzionale.

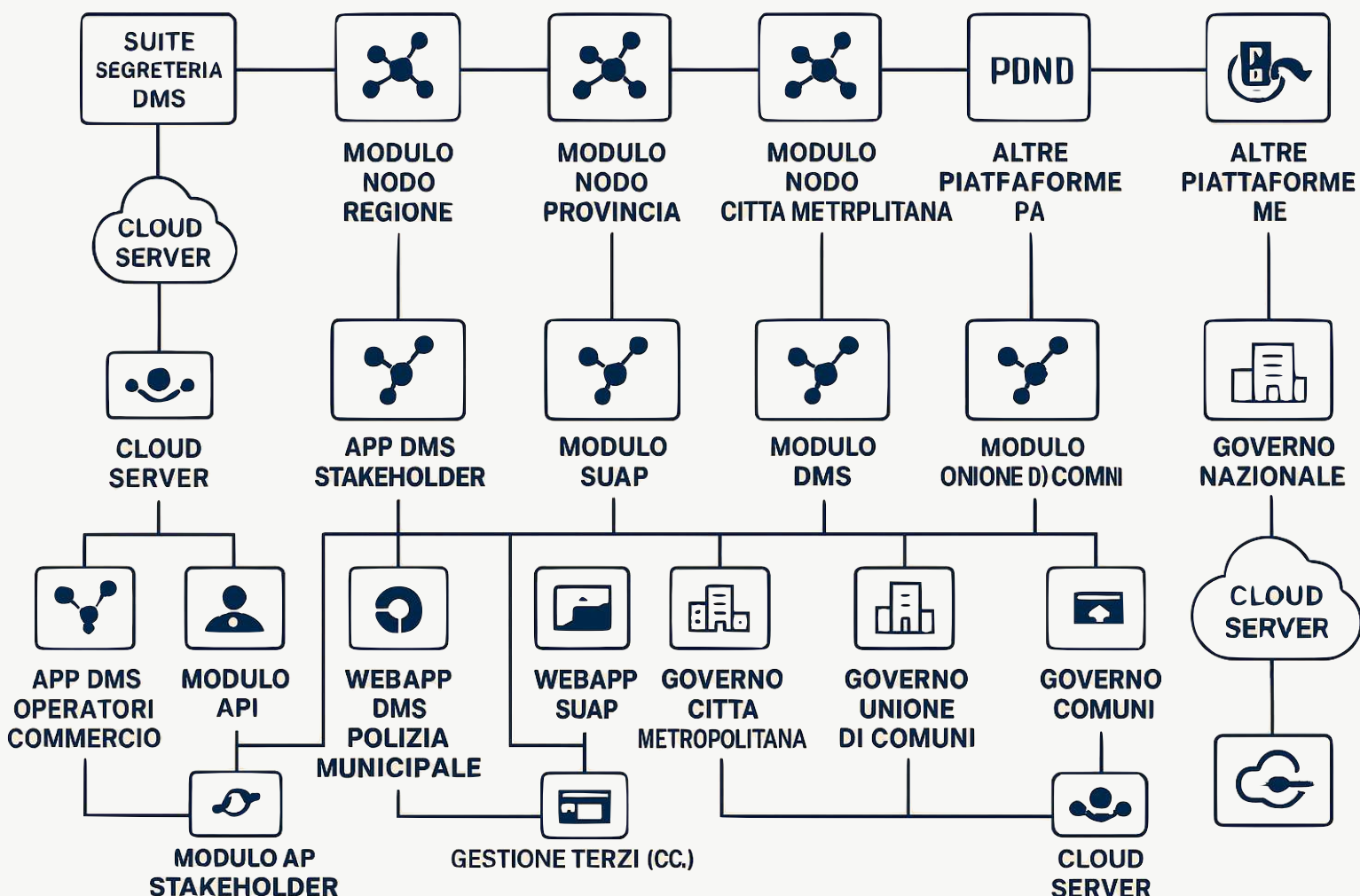
Il Comune, finalmente protagonista digitale

Con DMS, ogni Comune:

- ha una mappa digitale attiva del proprio commercio fisso e ambulante;
- può partecipare a bandi, organizzare eventi, dialogare con la Regione e lo Stato in tempo reale;
- può dare strumenti digitali ai propri operatori per crescere, regolarizzarsi, integrarsi e innovare.

DMS è il linguaggio condiviso per costruire la PA del futuro

Una rete federata di nodi pubblici locali, che compongono la spina dorsale digitale del commercio italiano, coerente con la riforma della PA, il codice degli appalti, la Bolkestein, il Green Deal e il PNRR.



DOSSIER NAZIONALE PER IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

1. Premessa strategica

Il commercio su area pubblica e di prossimità rappresenta uno dei pilastri storici dell'economia italiana, ma negli ultimi due decenni ha subito un declino strutturale.

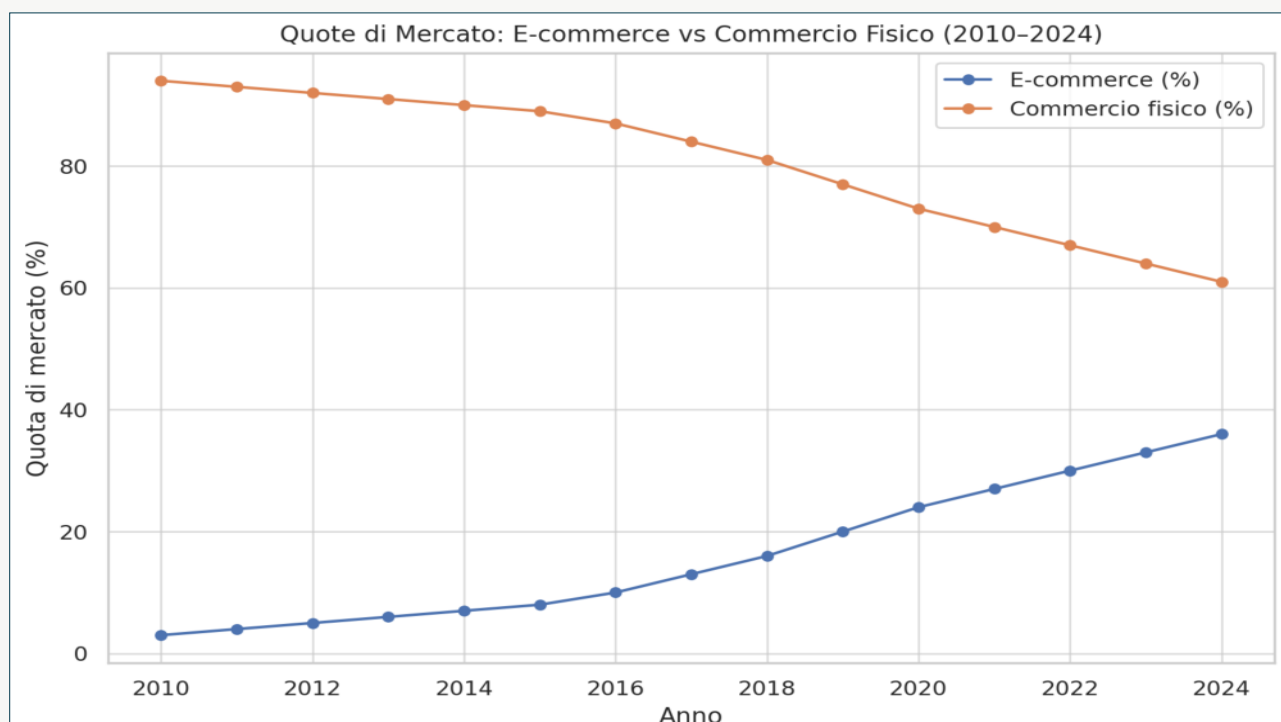
La direttiva europea Bolkestein, spesso percepita come minaccia, può invece diventare una leva strategica per modernizzare il settore, creare regole chiare e uniformi e introdurre strumenti digitali che ne garantiscano trasparenza, qualità e sostenibilità.

Il Digital Market System (DMS) è la risposta concreta: una piattaforma nazionale modulare e scalabile che unifica, digitalizza e automatizza tutte le procedure amministrative e operative dei mercati e dei negozi, integrandoli con le infrastrutture digitali dello Stato.

2. Quadro della crisi

Negli ultimi 15 anni, il settore ha subito una doppia crisi:

- Degrado qualitativo dell'offerta: progressiva sostituzione di imprese storiche con operatori irregolari o "apri e chiudi", spesso privi di standard qualitativi e radicamento territoriale.
- Erosione della clientela: spostamento massiccio verso piattaforme di e-commerce extra-UE, con perdita di attrattività dei mercati e dei centri urbani.
- Mancanza di controlli efficaci: i controlli manuali, a campione e su documenti cartacei, non riescono a prevenire evasione fiscale, irregolarità contributive e abuso di subentri.
- Frammentazione normativa: divergenze tra Stato, Regioni e Comuni su criteri e punteggi rischiano di generare regole incoerenti e ingestibili per operatori che lavorano in territori diversi.



3. Ministeri coinvolti con ruolo diretto e benefici

Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Governance finanziaria, flussi di pagamento, rendicontazione e gettito.

- Recupero immediato di gettito fiscale e contributivo.
- Risparmio stimato di oltre 1 miliardo €/anno in costi PA.
- Maggiore tracciabilità dei flussi economici locali.
- Incremento della base imponibile grazie all'emersione del sommerso.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) – Normativa su commercio e concessioni.

- Riqualificazione dell'offerta commerciale locale.
- Maggiore competitività contro e-commerce extra-UE.
- Uniformità nazionale nelle procedure di concessione e bandi Bolkestein.
- Sostegno alla transizione digitale delle micro e piccole imprese.

Ministero per la Pubblica Amministrazione – Coordinamento digitale e semplificazione procedurale.

- Semplificazione e velocizzazione delle pratiche SUAP.
- Riduzione del carico burocratico per cittadini e imprese.
- Miglioramento della trasparenza e dell'accessibilità dei servizi pubblici.
- Standardizzazione nazionale delle procedure amministrative.

Ministero dell'Interno – Ordine pubblico, Polizie Locali, controlli e sicurezza urbana.

- Contrasto a abusivismo, evasione e degrado urbano.
- Riduzione degli interventi manuali della Polizia Municipale.
- Miglior gestione delle risorse di sicurezza grazie ai dati in tempo reale.
- Incremento della percezione di sicurezza nei centri urbani.

Ministero per l'Innovazione e la Transizione Digitale – Integrazione PDND, interoperabilità e transizione digitale.

- Piattaforma nazionale SaaS interoperabile e replicabile in UE.
- Allineamento a PNRR e standard europei di interoperabilità.
- Integrazione con identità digitale (SPID/CIE) e sistemi di pagamento pubblico (PagoPA).

Ministeri e Ruolo Strategico nel Sistema DMS



MIMIT

Imprese e
Made
in Italy



MASE

Ambiente
e Sicurezza
Energetica



MEF

Economia,
e Finanze



**Ministero
della
Digitalizazion
/Innovazione
Tecnologica**



**Ministero
della
Funzione
Pubblica**
Semplificazione
e gestione PA



MIT

Infrastrutture
e Trasport



**Ministero
della
Turismo**



**Ministero
della
Salute**



**Ministero
della
Istruzione
e Merito**



**Ministero
dell
Turismo**



**Ministero
della Salute**



**Ministero
dell'Istruzione
e Merito**

4. Ministeri coinvolti con ruolo indiretto e benefici

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Logistica e mobilità collegata ai mercati.

- Miglioramento della logistica urbana e riduzione del traffico veicolare.
- Supporto alla mobilità sostenibile e ai PUMS comunali.
- Ottimizzazione delle aree di carico/scarico nei mercati.

Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste – Filiera agroalimentare nei mercati.

- Valorizzazione dei prodotti locali e delle filiere corte.
- Promozione dell'economia agricola nei mercati regionali.
- Miglioramento della tracciabilità e qualità dei prodotti agroalimentari.

Ministero della Salute – Controlli igienico-sanitari e sicurezza alimentare.

- Automazione dei controlli e monitoraggio in tempo reale delle certificazioni sanitarie.
- Maggior tutela della salute pubblica.
- Riduzione dei rischi legati a prodotti non conformi.

Ministero della Cultura – Valorizzazione culturale e turistica dei mercati storici.

- Tutela e promozione dei mercati come patrimonio culturale e identitario.
- Integrazione dei mercati nei circuiti turistici locali e nazionali.
- Incremento dell'attrattività delle città e dei centri storici.

5. Struttura della rete istituzionale DMS

1. Livello Nazionale

- Ministeri con ruolo diretto.
- PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).
- InfoCamere (SSET / SSD Ente Sussidiario Digitale).
- SICONBEP, PagoPA, altre piattaforme PA.

2. Livello Regionale

- Nodo Regione: governance e coordinamento mercati.
- Integrazione con piattaforme e banche dati regionali.

3. Livello Provinciale

- Nodo Provincia o Città Metropolitana: gestione unioni e coordinamento intercomunale.

4. Livello Comunale

- Nodo Comune: gestione mercati, concessioni, SUAP, controlli e Polizia Municipale.
- App DMS per operatori e stakeholder.

6. Funzionalità principali

- Gestione completa mercati e concessioni (presenze, spunta, pagamenti, rifiuti, sanzioni).
- Bandi e graduatorie automatizzate (Bolkestein-ready).
- Subingressi, volture e affitti ramo d'azienda automatizzati con verifica documentale in tempo reale.
- Integrazione con PDND, Registro Imprese, DURC, SICONBEP, PagoPA.
- Rete IoT civica per segnalazioni georeferenziate di sicurezza e qualità urbana.
- Modulo sostenibilità con token/crediti ambientali e passaporto digitale del prodotto.

7. Benefici per la PA

- Efficienza – Riduzione fino al 70% delle attività SUAP e al 90% di quelle ripetitive della Polizia Municipale.
- Legalità e gettito – Controlli digitali continui che eliminano irregolarità e recuperano basi imponibili.
- Trasparenza e uniformità – Un modello nazionale replicabile in ogni Comune.

IMPATTO ATTESO

Elemento strategico	Ambito	Ministeri coinvolti	Impatto atteso
Digitalizzazione automatica del commercio ambulante	Commercio, Digitalizzazione PA	MIMIT, MITD	- 90% tempo amministrativo +100% interoperabilità + 80% accuratezza dati
Gemello Digitale del commercio	PA digitale, Open Data, Urbanistica	MITD, MUR, MASE	+100% trasparenza + 70% efficienza pianificazione +100% accesso real-time a dati
Sistema modulare interoperabile con la PA	PA digitale, Innovazione, SUAP	MITD, MEF, MIMIT	- 70% costi software +100% compatibilità piattaforme nazionali
Inclusione e regolarità imprese fragili	Inclusione sociale, Legalità, Lavoro	Lavoro, Interno, MIMIT	+ 60% regolarità + 50% accesso ai servizi + 40% inclusione operatori fragili
Ecosistema HUB connessi	Commercio, Urbanistica, Turismo	MIMIT, Cultura, Infrastrutture	+ 70% coesione territoriale + 50% promozione eventi +100% tracciabilità investimenti
Sistema premiante e DMS ECO CARBON CREDIT	Fiscalità ambientale, Economia circolare	MEF, MASE, MIMIT, EU COM	+ 36 mld €/anno stimati +100% tracciabilità emissioni + 50% incentivo al consumo locale
Civic IoT – sensori urbani	Sicurezza urbana, Partecipazione	Interno, MITD, Infrastrutture	+ 50% segnalazioni + 40% partecipazione + 80% tempestività interventi
Automazione eventi	Cultura, Turismo, Commercio	Cultura, MIMIT, MITD	- 80% tempi autorizzativi + 60% partecipazione + 30% ricavi eventitracciati
Shopping Route Etico	Mobilità sostenibile, Turismo	MIT, MASE, Cultura	+ 30% afflusso HUB - 20% CO ₂ + 50% uso trasporto pubblico

8. Scenario UE e PNRR

Il DMS risponde a:

- PNRR Missione 1: digitalizzazione della PA e dei servizi ai cittadini.
- PNRR Missione 2: transizione ecologica.
- Green Deal: riduzione delle emissioni e promozione dell'economia circolare.
- Digital Single Market: interoperabilità transfrontaliera.

9. Conclusione politica

Il DMS consente di:

- Superare l'impasse istituzionale su criteri e punteggi della Bolkestein.
- Unificare la gestione del commercio locale in un'unica infrastruttura digitale nazionale.
- Riquilibrare mercati e negozi, restituendo attrattività e competitività al commercio di prossimità.
- Creare un modello italiano esportabile in UE.

Decisione proposta: avviare l'adozione del DMS come piattaforma nazionale entro l'entrata in vigore definitiva della Bolkestein.

APPENDICI MINISTRI COINVOLTI

Ruolo strategico del DMS per i Ministeri



Criteri unificati nazionali

Approccio integrato e coerente tra vari ambiti governativi



Gestione delle concessioni

Competenze semplificate e uniformate tra le amministrazioni



Sviluppo sostenibile

Strumento efficace per la crescita economica e ambientale



IMPRESE



MEF



MASE



MIT



MIC



TURISMO



SALUTE

Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)

Competenza chiave: Commercio, Bolkestein, etichettatura e tracciabilità prodotti, tutela imprese italiane.

Ruolo strategico del DMS per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy



Normativa e Bolkestein

Criteri unificati nazionali con declinazione regionale e comunale



Commercio locale e inclusione

Accompagnà imprese alla regolarità con monitoraggio preventivo



Digitalizzazione e interoperabilità

Integrazione con SICONBEP, SUAP, PDND



1. Quadro del problema

Il settore del commercio su area pubblica e in sede fissa sta affrontando una crisi strutturale aggravata da:

- Applicazione imminente della Direttiva Bolkestein, con incertezza sui criteri di assegnazione delle concessioni.
- Assenza di un sistema nazionale unico per uniformare i punteggi e le graduatorie, con rischio di 8.000 regolamenti comunali diversi.
- Perdita di competitività delle imprese italiane a favore di e-commerce extra-UE e operatori irregolari, spesso stranieri, che alimentano il degrado dei mercati.
- Cambio dei canali commerciali verso piattaforme online e grande distribuzione, con conseguente desertificazione del commercio locale.

2. Opportunità strategica

La Bolkestein, se gestita con una piattaforma nazionale come DMS, può diventare una leva di riqualificazione e non una minaccia:

- Nodo nazionale DMS: definisce criteri base uniformi a livello statale.
- Nodo regionale: applica filtri e criteri aggiuntivi coerenti con le specificità territoriali.
- Nodo comunale: integra eventuali criteri minimi legati a esigenze paesaggistiche, logistiche e urbane.

Questa architettura garantisce uniformità, interoperabilità e certezza del diritto, evitando conflitti istituzionali e distorsioni concorrenziali.

3. Ruolo di DMS per il MIMIT

- Digital Twin del commercio nazionale: mappatura in tempo reale di mercati, negozi, concessioni e operatori.
- Controlli automatici di regolarità (DURC, canoni, tasse) con notifiche preventive alle imprese e blocco delle attività non regolari.
- Etichetta digitale e passaporto europeo del prodotto integrati nel sistema, in coerenza con le normative UE sul Made in Italy e la tracciabilità.
- Inclusione: DMS diventa uno strumento quotidiano che accompagna le imprese alla regolarità, passando da un approccio sanzionatorio a uno preventivo e formativo.

4. Benefici per il MIMIT

- Applicazione uniforme della Bolkestein su tutto il territorio nazionale.
- Difesa delle imprese italiane dalla concorrenza sleale interna ed esterna.
- Potenziamento del Made in Italy attraverso certificazioni digitali integrate.
- Riqualificazione dei mercati come poli attrattivi e competitivi.
- Allineamento con gli obiettivi di transizione digitale, inclusione e sostenibilità promossi dall'UE.

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ruolo strategico nel DMS

Ruolo strategico del DMS per il Ministero dell'Economia e delle Finanze



Gettito fiscale

Contributi automatici per riequilibrio economico



SICoNanBP

Supporta il monitoraggio razionale delle concessioni pubbliche



DMS Eco Carbon Credit

Fondo europeo gestito dal MEF per la distribuzione



1. SICONBEP Controllo delle concessioni su beni pubblici

Il sistema informativo SICONBEP, gestito dal MEF, rappresenta oggi l'archivio nazionale delle concessioni di beni pubblici. Tuttavia, la sua funzione è prevalentemente statica: registra concessioni e canoni, ma non riceve aggiornamenti in tempo reale né interagisce operativamente con i processi di gestione sul campo.

Il DMS (Digital Market System) può integrarsi nativamente con SICONBEP, trasformandolo in una piattaforma viva e dinamica: ogni presenza, pagamento, scadenza o irregolarità viene registrata e aggiornata istantaneamente. Questo consente al MEF di avere dati certificati, aggiornati e georeferenziati sulle concessioni, utili sia per il controllo che per l'analisi strategica delle entrate.

2. Impatto sulla riforma Bolkestein e riduzione dell'evasione

La piena applicazione della Bolkestein richiede un sistema uniforme di criteri e controlli. Il rischio attuale, se la gestione resta frammentata tra Comuni, è di avere parametri e verifiche difforni, rendendo impossibile un controllo centralizzato delle concessioni e dei relativi canoni.

Il DMS risolve questa criticità creando un flusso unico nazionale: il MEF, tramite SICONBEP, riceve dati normalizzati e certificati, riducendo drasticamente evasione ed elusione dei canoni e contributi. Le simulazioni (allegate in RIEQUILIBRIO 1.pdf) mostrano un recupero potenziale di oltre 1 miliardo di euro annui tra canoni non riscossi, irregolarità contributive e imposte indirette.

3. Nuova entrata fiscale: DMS Eco Carbon Credit

Oltre al recupero di gettito esistente, il DMS introduce un meccanismo innovativo di tassazione ambientale equa, già compatibile con le normative UE: il DMS Eco Carbon Credit.

- Si applica agli acquisti e-commerce extra-UE (specie sotto soglia 150€), calcolando un contributo proporzionale alla distanza e all'impatto del ciclo di vita del prodotto.
- Il gettito generato è distribuito tra Stati membri e bilancio UE, con una quota diretta al commercio locale tramite token premiali spendibili nei mercati e nei negozi fisici.
- In Italia, secondo le simulazioni di LOGICA CARBON CREDIT.pdf, questo strumento può generare centinaia di milioni di euro annui, garantendo una fonte stabile di finanziamento per politiche di riequilibrio territoriale.

4. Vantaggi diretti per il MEF

- Controllo totale e centralizzato delle concessioni su area pubblica.
- Aumento del gettito grazie a recupero evasione e nuove entrate ambientali.
- Dati in tempo reale per pianificazione fiscale e spending review.
- Coerenza con le direttive UE su digitalizzazione, sostenibilità e concorrenza leale.
- Strumento anti-degrado che lega la regolarità fiscale alla qualità dell'offerta commerciale.

Nota operativa: l'adozione del DMS come "strato operativo" del SICONBEP consente di trasformare il sistema da semplice archivio a motore di governance fiscale in tempo reale, posizionando il MEF come fulcro della riforma Bolkestein e della strategia nazionale di riequilibrio economico–ambientale.

Ministero dell'Interno – Sicurezza urbana, controllo del territorio e prevenzione

Ruolo strategico di DMS e del Modulo IoT Civico nella sicurezza e legalità dei mercati e del commercio locale

Ruolo strategico del DMS per il Ministero dell'Interno



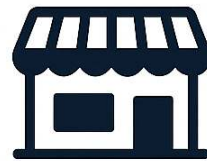
Controlli automatici

Verifica DURC, pagamenti e regolarità operatori ambulanti



Sicurezza e legalità

Analisi dati integrata con sistemi centralizzati delle Forze dell'Ordine



Concessioni e flussi

Tracciamento e controllo in tempo reale delle presenze sui mercati

Dati centralizzati



Polizista

Problema attuale

- I mercati pubblici e parte del commercio locale soffrono di un degrado progressivo dovuto alla mancanza di controlli sistematici e alla presenza di operatori irregolari o di scarsa qualità, spesso legati a cicli di imprese “apri e chiudi”.
- Le forze di Polizia Municipale e le strutture comunali svolgono controlli a campione e ex post, con costi elevati e bassa efficacia preventiva.
- Mancanza di strumenti digitali che colleghino i dati di regolarità delle concessioni (SICONBEP) con l'attività operativa sul campo.
- Assenza di un sistema di segnalazione diffuso, in tempo reale, capace di coinvolgere gli operatori come “sentinelle civiche”.

Soluzione DMS

1. Controllo di regolarità in tempo reale
 - Il sistema DMS, integrato con il SICONBEP e le banche dati comunali, consente alle autorità di verificare immediatamente DURC, pagamento del Canone Unico e scadenze amministrative di ogni operatore.

- Blocco operativo automatico in caso di mancata regolarizzazione entro i termini previsti.

2. IoT Civico – Vigilanza distribuita

- Ogni operatore commerciale, tramite l'app DMS, può segnalare in tempo reale situazioni di degrado, irregolarità, microcriminalità o pericoli ambientali.
- Le segnalazioni sono geolocalizzate e classificate, diventando dati utili per la Polizia Municipale e le altre forze dell'ordine.
- Creazione di una mappa di sicurezza urbana dinamica e costantemente aggiornata.

3. Prevenzione prima della sanzione

- L'approccio è informativo-preventivo: DMS avvisa e guida l'operatore verso la regolarizzazione, anche tramite il supporto delle associazioni di categoria.
- Solo in caso di mancata regolarizzazione si passa all'esclusione o alla sanzione.

4. Integrazione con sistemi di videosorveglianza e smart city

- Il modulo IoT Civico può essere connesso con telecamere urbane e sensori ambientali per incrociare segnalazioni e immagini.
- Possibilità di attivare protocolli di protezione civile in caso di emergenze (maltempo, incendi, ecc.).

Vantaggi per il Ministero dell'Interno

- Riduzione del degrado e aumento della percezione di sicurezza nei centri urbani.
- Coinvolgimento proattivo dei commercianti nella tutela del territorio.
- Maggiore efficacia delle operazioni di Polizia Municipale grazie a dati certi e in tempo reale.
- Supporto alla prevenzione del lavoro nero e alla lotta contro l'evasione e l'abusivismo.

Collegamenti con altri ministeri

- MIMIT: rafforzamento della qualità e legalità del commercio.
- MEF: maggiore recupero di gettito da canoni e tributi locali.
- MASE: gestione sostenibile degli spazi pubblici e integrazione con progetti smart city.
- Ministero del Turismo: riqualificazione delle aree mercatali come attrattori turistici sicuri.

Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) – Appendice Strategica

DMS Eco Carbon Credit – La piattaforma nazionale per premiare la transizione ecologica nei consumi

Ruolo strategico del DMS per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica



DMS Eco Carbon Credit

Applicazione del principio
"chi inquina paga" per
i prodotti extra-UE



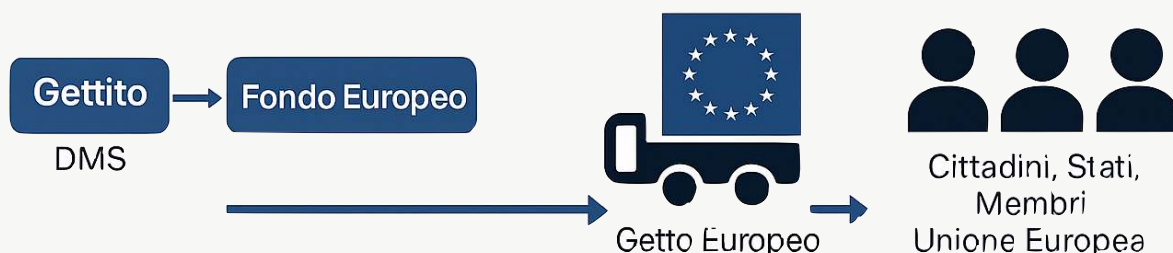
Sostenibilità ambientale

Incentiva virtuosi e finanzia
Green Deal, transizione
e risorse locali



Interoperabilità

Compatibile con
CBAM, ICS2
EU Digital Wallet



Obiettivo per il MASE:

Presentare il DMS come strumento già operativo che, attraverso un'integrazione semplice e immediata, può diventare un motore certificato di riduzione delle emissioni e di premialità ambientale per cittadini e imprese, in linea con il Green Deal europeo e con il PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima).

Il problema

- L'attuale quadro normativo europeo e nazionale prevede strumenti come il Sistema ETS, il CBAM e il passaporto digitale del prodotto, ma mancano canali operativi di premialità diretta al consumatore che orientino le scelte di acquisto verso negozi e mercati fisici sostenibili.

- Il commercio online extra-UE genera emissioni elevate per trasporto, imballaggi e filiere non tracciabili, sottraendo gettito fiscale e riducendo la resilienza economica locale.
- I sistemi attuali misurano ma non premiano l'azione positiva di acquisto sostenibile.

La soluzione DMS Eco Carbon Credit

- Integrazione nativa con il DMS già operativo, che traccia ogni operazione di acquisto nei mercati e nei negozi aderenti, grazie al Gemello Digitale nazionale del commercio.
- Algoritmo di calcolo delle emissioni evitate rispetto a un acquisto equivalente da piattaforme extra-UE, basato su:
 - Distanza percorsa dal prodotto
 - Impatto del packaging
 - Ciclo di vita e tracciabilità
- Conversione del risparmio di CO₂ in token digitali di premialità spendibili per acquisti futuri in circuiti locali.
- Possibile alimentazione del sistema tramite contributo ambientale proporzionale sugli acquisti extra-UE (sotto e sopra soglia doganale), integrabile con il SICONBEP per gestione flussi.

Benefici per il MASE

- Misurabilità e rendicontazione immediata: ogni token emesso è legato a un dato reale di CO₂ evitata, certificato su blockchain.
- Strumento pronto per il PNRR e i bandi di transizione ecologica.
- Sinergia con politiche europee: compatibile con Green Deal, ETS, CBAM e passaporto digitale.
- Impatto sociale: stimola l'acquisto locale e rafforza la resilienza economica delle comunità.
- Possibilità di diventare caso pilota europeo per un sistema di carbon credit retail-to-consumer.

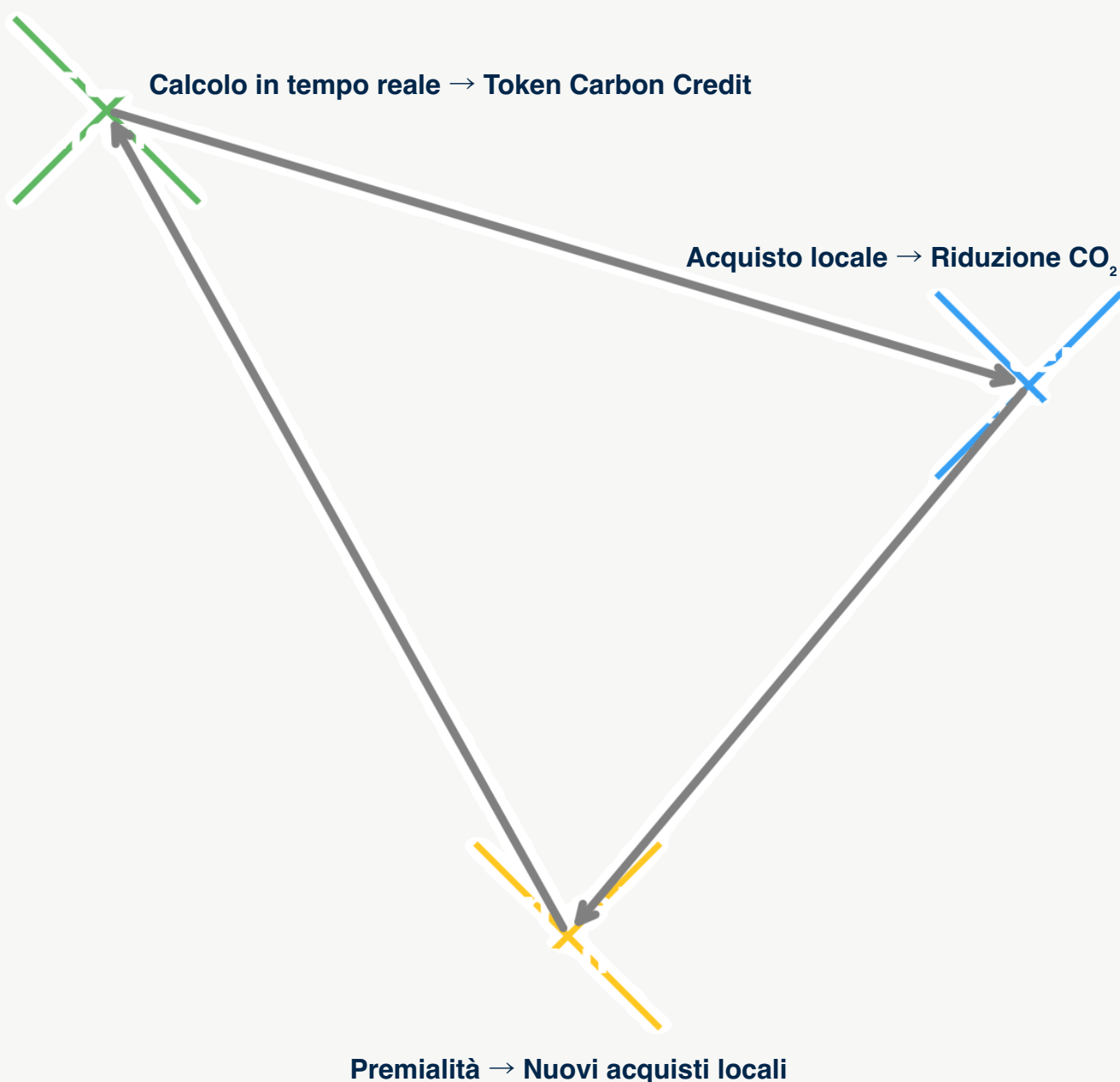
Punti di forza per il MASE

- Non è un progetto "da costruire": l'infrastruttura DMS esiste già, è scalabile e integrabile.

- Doppio impatto: ambientale (riduzione emissioni) ed economico (rafforzamento del commercio locale).
- Piena tracciabilità e interoperabilità con le banche dati pubbliche (PDND, SICONBEP) e private (POS, sistemi di pagamento digitali).
- Possibilità di legare fondi premiali alle performance reali, riducendo sprechi e frodi.

Connessioni interministeriali

- Con MEF per la gestione del gettito e la ripartizione dei fondi.
- Con MIMIT per le regole sul commercio e l'equilibrio tra e-commerce e retail fisico.
- Con Ministero del Turismo per includere i mercati riqualificati come attrazioni sostenibili.



Ruolo strategico del DMS per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Logistica e mobilità

Ottimizza la tracciabilità delle merci e connette i mercati



Decoro urbano

Contrasta il degrado degli spazi pubblici



Hub e infrastrutture

Il DMS integra mi i mercati con il territorio



Hub Urbani, Mobilità Sostenibile e Rigenerazione del Commercio Locale

La mobilità urbana non riguarda solo i trasporti: è un ecosistema integrato di spostamenti, servizi e attrattori che determina l'economia di prossimità. I mercati e i negozi di vicinato sono storicamente hub naturali di flussi urbani, ma negli ultimi anni:

- La perdita di attrattività commerciale ha ridotto il traffico pedonale verso queste aree.
- La mancanza di servizi digitali integrati ne ha isolato il ruolo nei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS).
- I nuovi modelli di acquisto (e-commerce, delivery) hanno deviato flussi economici e persone verso piattaforme esterne.

Il ruolo di DMS

Il Digital Market System si integra nei piani del MIT come:

- Nodo digitale della mobilità: mappa in tempo reale i mercati e i negozi aderenti, integrandoli con servizi di trasporto pubblico, parcheggi, piste ciclabili e micromobilità.

- Hub urbano interattivo: con la piattaforma DMS, il cittadino può localizzare mercati e attività aderenti, pianificare percorsi sostenibili, ricevere offerte e incentivi legati all'acquisto in loco.
- Raccolta dati flussi pedonali: analisi integrata con i PUMS per valutare l'impatto delle politiche di mobilità e degli eventi urbani.
- Inclusione economica: l'uso quotidiano obbligato del DMS da parte di tutte le imprese locali crea un circolo virtuoso di regolarità, qualità dell'offerta e attrattività territoriale.

Vantaggi per il MIT

1. Integrazione fisico-digitale: i mercati diventano parte del tessuto smart city, connessi a trasporto, turismo e commercio.
2. Sostenibilità misurabile: dati concreti per monitorare la riduzione degli spostamenti inquinanti e l'aumento degli acquisti di prossimità.
3. Attrattività urbana: rivitalizzazione di aree pubbliche e quartieri degradati.
4. Rete nazionale di hub urbani: interoperabilità tra città, condividendo modelli di successo e buone pratiche.

Ruolo strategico del Ministero della Salute nel Sistema DMS

Ruolo strategico del Ministero della Salute nel Sistema DMS



Competenze collegate

Normativa e requisiti sanitari per le imprese alimentari (HACCP registrazioni sanitarie)

Controllo igienico – sanitario delle attività su area pubblica

Collaborazione con ASL e autorità locali per ispezioni e certificazioni



Collegamento con DMS

DMS verifica automaticamente la presenza e validità degli attestati HACCP e delle registrazioni sanitarie durante subingressi, volture e nuove concessioni

Possibilità di bloccare automaticamente le attività prive dei requisiti, garantendo sicurezza alimentare e tutela dei consumatori



Benefici strategici

Miglioramento della sicurezza alimentare nei mercati e nei punti vendita su area pubblica

Riduzione delle irregolarità e maggiore conformità alle norme sanitarie

Rafforzamento della collaborazione tra enti sanitari e amministrazioni comunali

Competenze collegate

- Normativa e requisiti sanitari per le imprese alimentari (HACCP, registrazioni sanitarie).
- Controllo igienico-sanitario delle attività su area pubblica.
- Collaborazione con ASL e autorità locali per ispezioni e certificazioni.

Collegamento con DMS

- DMS verifica automaticamente la presenza e validità degli attestati HACCP e delle registrazioni sanitarie durante subingressi, volture e nuove concessioni.
- Notifica preventiva delle scadenze agli operatori e alle associazioni di categoria per evitare sanzioni.
- Possibilità di bloccare automaticamente le attività prive dei requisiti, garantendo sicurezza alimentare e tutela dei consumatori.

Benefici strategici

- Miglioramento della sicurezza alimentare nei mercati e nei punti vendita su area pubblica.
- Riduzione delle irregolarità e maggiore conformità alle norme sanitarie.
- Rafforzamento della collaborazione tra enti sanitari e amministrazioni comunali.

Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)

Ruolo strategico del DMS per il Ministero dell'Istruzione e del Merito



Formazione professionale e requisiti

Supporta la verifica e il mantenimento dei requisiti professionali per operatori e imprese, inclusi corsi obbligatori e aggiornamenti perio-



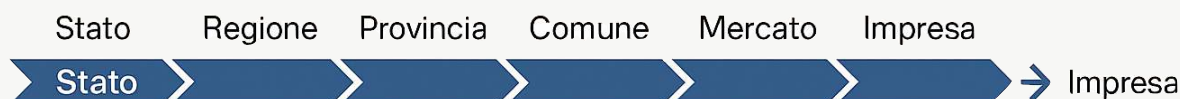
Inclusione linguistica e culturale

Fornisce strumenti digitali per agevolare la comprensione delle normative e delle procedure, anche per operatori strani-



Digitalizzazione dei processi formativi

Integra corsi online e tracciamento digitale delle attestazioni, collegati al fascicolo aziendale e agli archivi della PA



Il MIM, pur non avendo competenza diretta sulla concessione o gestione delle attività commerciali su area pubblica, assume un ruolo strategico nella formazione professionale, digitale e civica degli operatori economici.

Attraverso programmi di upskilling e reskilling, il Ministero può sostenere iniziative come DMS, che integra strumenti di formazione continua, alfabetizzazione digitale e conoscenza normativa direttamente nell'operatività quotidiana delle imprese.

Questa sinergia contribuisce a:

- Migliorare la qualificazione degli operatori;
- Favorire l'inclusione sociale e lavorativa;
- Garantire una transizione digitale efficace e diffusa.

In questo modo il MIM diventa un attore trasversale capace di rafforzare le politiche di regolarità e innovazione in coordinamento con altri Ministeri e con le Regioni.

Formazione e qualifiche

- Monitoraggio e aggiornamento delle certificazioni professionali richieste per le imprese del settore alimentare e non alimentare.
- Collegamento con enti di formazione accreditati per il rilascio o rinnovo degli attestati.

Inclusione e competenze digitali

- Piani formativi per l'acquisizione di competenze digitali da parte degli operatori di mercato e dei commercianti locali.
- Integrazione di corsi online direttamente sulla piattaforma DMS.

Coordinamento istituzionale

- Condivisione di dati e report con il Ministero e le Regioni per calibrare programmi di formazione professionale.
- Sostegno alle politiche di aggiornamento continuo e riqualificazione professionale.

Filtraggio multilivello

- Stato → Regione → Provincia → Mercato → Impresa, con tracciamento costante dei requisiti formativi.

Ruolo strategico del DMS per il Ministero del Lavoro



Contratti e trasparenza

Aumento della verifica contrattuale e tracciabilità



Regolarità e Fidelity Check

Controllo della regolarità contributiva e professionale



Inclusione lavorativa

Integrazione con GOL per la qualità dell'occupazione

Il sistema DMS è uno strumento strategico per migliorare la trasparenza contrattuale, monitorare la regolarità contributiva e supportare politiche di inclusione lavorativa. Grazie alla tracciabilità digitale e all'integrazione con le banche dati nazionali, consente di prevenire lavoro nero e sfruttamento, aumentando il gettito contributivo.

L'integrazione con i programmi GOL e con le misure di politica attiva del lavoro favorisce l'inserimento e il reinserimento lavorativo, soprattutto per categorie svantaggiate, migliorando la qualità complessiva dell'occupazione.

Ruolo strategico:

- Supervisione e coordinamento delle politiche attive del lavoro legate al commercio su area pubblica e ai mercati.
- Monitoraggio e contrasto del lavoro irregolare tramite dati certificati in tempo reale dal DMS.
- Sostegno a programmi di formazione e riqualificazione professionale per operatori del settore.

Benefici:

- Riduzione del lavoro sommerso grazie alla verifica automatizzata delle posizioni contributive (DURC) e delle certificazioni professionali.
- Miglioramento dell'inclusione lavorativa di operatori stranieri e categorie fragili.
- Allineamento agli obiettivi UE di lavoro dignitoso e regolare.

Ruolo strategico del MiC nel sistema DMS



Hub nei centri storici

Recupero spazi e vitalità economica nei borghi e nelle città



Promozione di eventi e itinerari culturali

Valorizzazione di mostre, esposizioni ed eventi



Accessibilità e inclusività

Inclusione di persone con disabilità, aree pedonali, trasporti



Visibilità per artigianato e Made in Italy

Connubio tra cultura, artigianato locale e pubblico

Il DMS consente di valorizzare mercati storici, centri cittadini e borghi, integrando attività commerciali con eventi culturali e itinerari turistici. In questo modo, rafforza il legame tra cultura e commercio locale e sostiene l'artigianato e il Made in Italy.

Attraverso funzionalità digitali, il DMS può promuovere eventi e fiere culturali, migliorando l'accessibilità e l'inclusività, in linea con le politiche di fruizione culturale universale.

Ruolo strategico:

- Riconoscimento dei mercati storici come patrimonio culturale immateriale e leva per il turismo.
- Integrazione del DMS con iniziative di promozione culturale e turistica.
- Coordinamento con enti locali per eventi e progetti legati ai mercati storici.

Benefici:

- Aumento dell'attrattività turistica delle città grazie alla digitalizzazione e valorizzazione dei mercati storici.
- Salvaguardia delle tradizioni e del patrimonio culturale locale.
- Nuove opportunità di marketing territoriale e sviluppo economico legato alla cultura.

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Ruolo strategico del DMS per il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste



Agricoltori e imprese agricole

Supporto alla conformità e intelligenza del settore



Filiera corta e mercati contadini

Garantisce trasparenza e accesso ai servizi



Foreste e risorse naturali

Interoperabilità per la gestione sostenibile

Il DMS offre strumenti di monitoraggio e supporto alla conformità normativa per le imprese agricole e i mercati contadini, garantendo trasparenza nella filiera corta e migliore accesso ai servizi per produttori e consumatori.

La piattaforma favorisce la tracciabilità dei prodotti agroalimentari e promuove pratiche sostenibili nella gestione delle risorse naturali, valorizzando il patrimonio agroforestale nazionale e rafforzando l'economia locale.

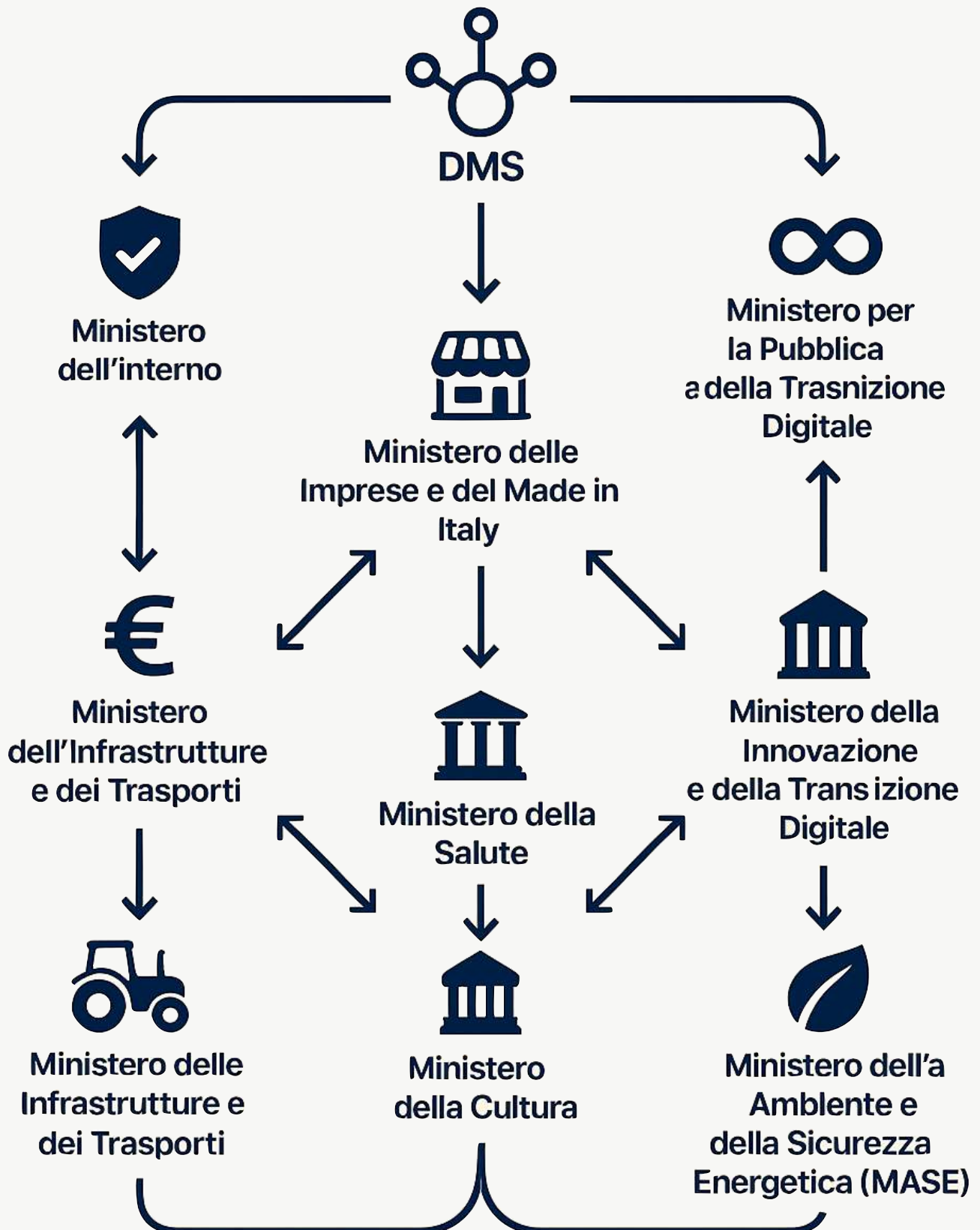
Ruolo strategico:

- Promozione della filiera corta e del consumo di prodotti agricoli locali nei mercati.
- Coordinamento con politiche di sovranità alimentare e valorizzazione dei produttori locali.
- Integrazione delle certificazioni di origine e qualità (DOP, IGP, BIO) nel DMS per la tracciabilità.

Benefici:

- Incremento della vendita diretta di prodotti locali con vantaggi economici per i produttori.
- Maggior tutela della qualità e sicurezza alimentare grazie alla tracciabilità digitale.
- Valorizzazione del patrimonio agroalimentare italiano in chiave turistica e culturale.

Ministeri e DMS: un quadro d'insieme

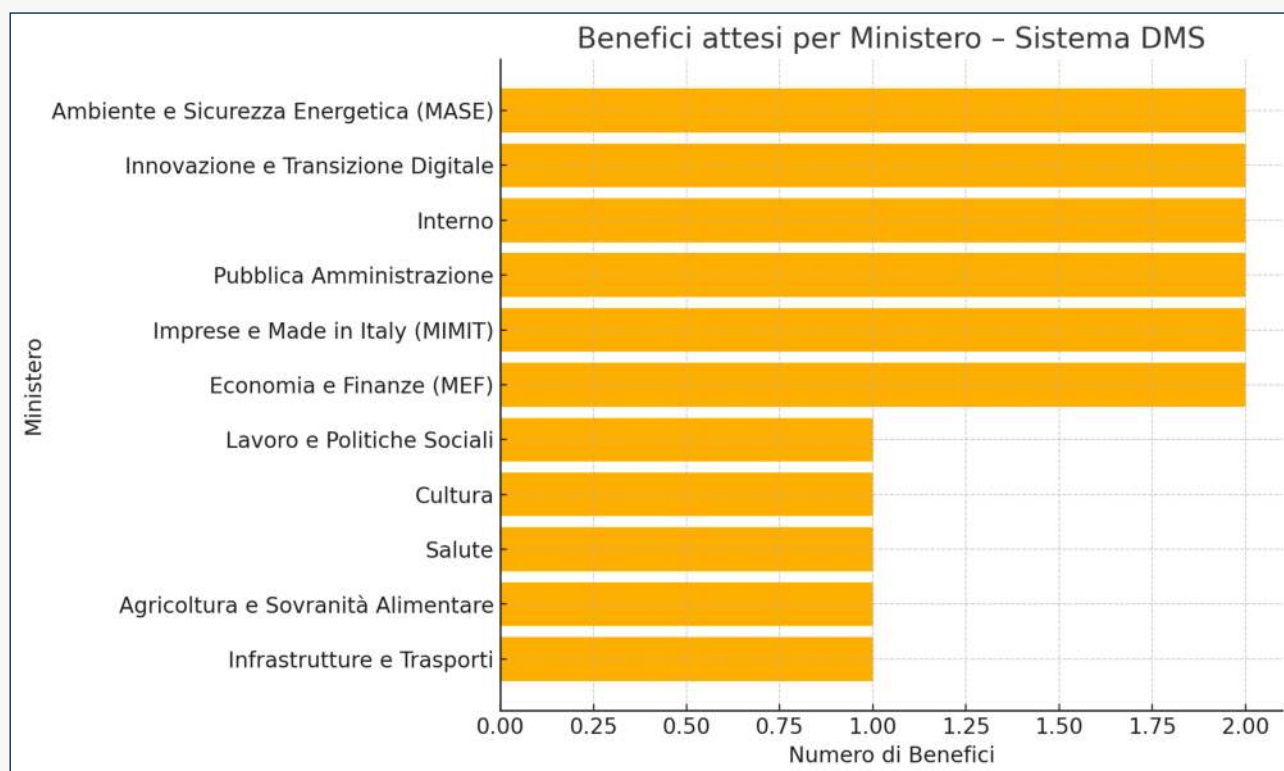


Tabella_Ministeri_e_Benefici_Estesa

Ministero	Ruolo	Benefici
Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Governance finanziaria, flussi di pagamento, rendicontazione e gettito	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero immediato di gettito fiscale e contributivo - Risparmio stimato di oltre 1 miliardo €/anno in costi PA
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	Normativa su commercio e concessioni	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione dell'offerta commerciale locale - Maggiore competitività contro e-commerce extra-UE
Ministero per la Pubblica Amministrazione	Coordinamento digitale e semplificazione procedurale	<ul style="list-style-type: none"> - Snellimento dei processi burocratici - Maggiore efficienza amministrativa
Ministero dell'Interno	Ordine pubblico, Polizie Locali, controlli e sicurezza urbana	<ul style="list-style-type: none"> - Contrasto ad abusivismo, evasione e degrado urbano - Riduzione interventi manuali Polizia Municipale
Ministero per l'Innovazione e la Transizione Digitale	Integrazione PDND, interoperabilità e transizione digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma nazionale SaaS interoperabile e replicabile in UE - Allineamento a PNRR e standard europei di interoperabilità
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)	Sostenibilità, economia circolare e carbon credit	<ul style="list-style-type: none"> - Modulo DMS Eco Carbon Credit per incentivare acquisti locali e ridurre CO₂ - Compatibilità con Green Deal e ETS
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)	Logistica e mobilità collegata ai mercati	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione logistica e riduzione congestione in aree mercatali - Integrazione con piani urbani di mobilità sostenibile (PUMS) - Riduzione traffico veicolare e inquinamento nei giorni di mercato
(MASAF) Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste	Filiera agroalimentare nei mercati	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento filiera agroalimentare locale e mercati agricoli a km0 - Maggiore tracciabilità e sicurezza alimentare - Valorizzazione produzioni DOP/IGP
Ministero della Salute	Controlli igienico-sanitari e sicurezza alimentare	<ul style="list-style-type: none"> Non - Miglior controllo igienico-sanitario delle attività alimentari nei mercati - Prevenzione rischi per la salute pubblica - Digitalizzazione verifiche e riduzione ispezioni manuali
Ministero della Cultura (MiC)	Valorizzazione culturale e turistica dei mercati storici	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione turistica dei mercati storici e botteghe tradizionali - Integrazione nei percorsi culturali e progetti di rigenerazione urbana - Incremento attrattività delle città come destinazioni esperienziali
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Occupazione e inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Emersione del lavoro irregolare e incremento occupazione regolare - Inclusione di giovani, donne e categorie svantaggiate - Miglioramento condizioni di lavoro

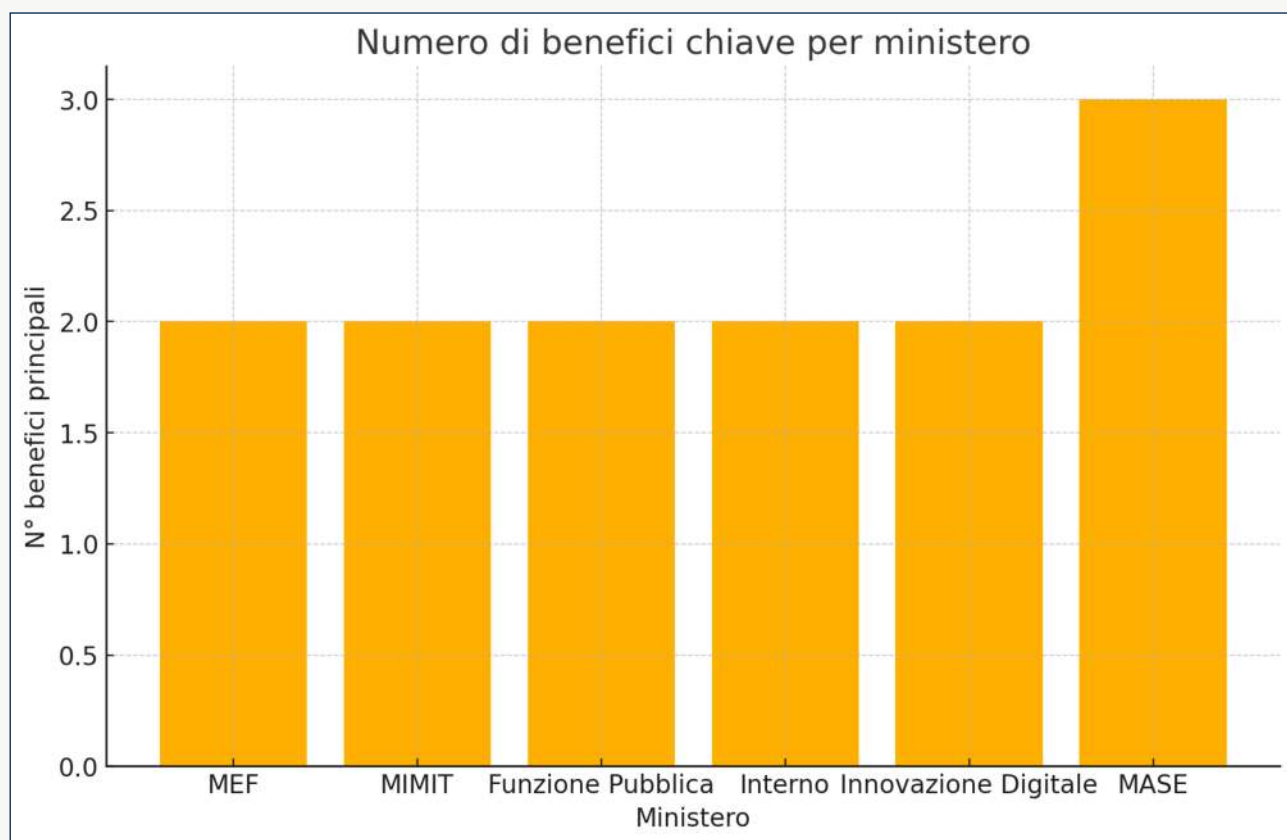
Tabella_Ministeri_-_Benefici_-_Indicatori

Ministero	Benefici	Indicatori
MEF – Economia e Finanze	Recupero gettito fiscale e contributivo; riduzione costi PA	€ gettito recuperato; % riduzione costi operativi
MIMIT – Imprese e Made in Italy	Riqualificazione offerta commerciale locale; maggiore competitività contro e-commerce extra-UE	N° mercati/negozi riqualificati; quota di mercato recuperata
Funzione Pubblica	Coordinamento digitale e semplificazione procedurale	N° procedure digitalizzate; tempo medio di evasione pratiche
Interno	Contrasto abusivismo, evasione e degrado urbano	% riduzione infrazioni; n° interventi manuali evitati
Innovazione e Transizione Digitale	Piattaforma SaaS nazionale interoperabile; allineamento a PNRR e standard UE	N° integrazioni PDND/SUAP completate; livello di interoperabilità (score)
MASE – Ambiente e Sicurezza Energetica	Incentivi acquisti locali; riduzione CO ₂ ; economia circolare	Tonnellate CO ₂ evitate; n° token ecosostenibili emessi
Lavoro e Politiche Sociali	Emersione lavoro nero; nuove opportunità occupazionali	% riduzione lavoro irregolare; n° posti di lavoro creati
Agricoltura e Sovranità Alimentare	Sostegno filiera agroalimentare nei mercati; tracciabilità prodotti	N° produttori agricoli coinvolti; % prodotti tracciati
Cultura	Valorizzazione mercati storici; attrattività turistica	N° mercati storici valorizzati; incremento presenze turistiche



Scheda_Strategica_-_DMS_per_i_Ministeri

Elemento strategico	Ambito	Ministeri coinvolti	Impatto atteso
Digitalizzazione automatica del commercio ambulante	Commercio, Digitalizzazione PA	MIMIT, MITD	-90% tempo amministrativo; +100% interoperabilità; +80% accuratezza dati
Gemello Digitale del commercio	PA digitale, Open Data, Urbanistica	MITD, MUR, MASE	+100% trasparenza; +70% efficienza pianificazione; accesso real-time a dati
Sistema modulare interoperabile con la PA	PA digitale, Innovazione, SUAP	MITD, MEF, MIMIT	-70% costi software; +100% compatibilità piattaforme nazionali
Inclusione e regolarità imprese fragili	Inclusione sociale, Legalità, Lavoro	Lavoro, Interno, MIMIT	+60% regolarità; +50% accesso ai servizi; +40% inclusione operatori fragili
Ecosistema HUB connessi	Commercio, Urbanistica, Turismo	MIMIT, Cultura, Infrastrutture	+70% coesione territoriale; +50% promozione eventi; +100% tracciabilità investimenti
Sistema premiante e DMS ECO CARBON CREDIT	Fiscalità ambientale, Economia circolare	MEF, MASE, MIMIT, EU COM	+36 mld €/anno stimati; +100% tracciabilità emissioni; incentivo al consumo locale
Civic IoT – sensori urbani	Sicurezza urbana, Partecipazione	Interno, MITD, Infrastrutture	+50% segnalazioni; +40% partecipazione; +80% tempestività interventi
Automazione eventi	Cultura, Turismo, Commercio	Cultura, MIMIT, MITD	-80% tempi autorizzativi; +60% partecipazione; +30% ricavi eventi tracciati
Shopping Route Etico	Mobilità sostenibile, Turismo	MIT, MASE, Cultura	+30% afflusso HUB; -20% CO ₂ ; +50% uso trasporto pubblico



Tabella_Ministeri_con_Benefici_e_Indicatori_Stimati

Ministero	Ruolo	Benefici	Indicatori stimati
Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	Governance finanziaria, flussi di pagamento, rendicontazione e gettito	Recupero immediato di gettito fiscale e contributivo; Risparmio stimato di oltre 1 miliardo €/anno in costi PA	Gettito recuperato: +1-1,2 mld €/anno; Riduzione costi PA: -12%
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	Normativa su commercio e concessioni	Riqualficazione dell'offerta commerciale locale; Maggiore competitività contro e-commerce extra-UE	Aumento vendite locali: +8-12%; Incremento occupazione settore: +5%
Ministero per la Pubblica Amministrazione	Coordinamento digitale e semplificazione procedurale	Snellimento pratiche SUAP; Maggiore efficienza operativa	Riduzione tempi procedimenti: -40-60%; Pratiche evase in tempo reale: +70%
Ministero dell'Interno	Ordine pubblico, Polizie Locali, controlli e sicurezza urbana	Contrasto ad abusivismo, evasione e degrado urbano; Riduzione interventi manuali della PM	Riduzione interventi PM: -35%; Aumento controlli digitali: +50%
Ministero per l'Innovazione e la Transizione Digitale	Integrazione PDND, interoperabilità e transizione digitale	Piattaforma nazionale SaaS interoperabile e replicabile in UE; Allineamento a PNRR e standard UE	Tasso interoperabilità: 100%; Tempo medio integrazione: <30 giorni
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)	Sostenibilità, economia circolare e carbon credit	Modulo DMS Eco Carbon Credit per incentivare acquisti locali e ridurre CO ₂ ; Compatibilità con Green Deal e ETS	Riduzione emissioni CO ₂ : -18-25% in 5 anni; Acquisti green incentivati: +20%
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)	Logistica e mobilità collegata ai mercati	Ottimizzazione trasporti; Riduzione traffico e inquinamento	Riduzione traffico area mercati: -15%; Tempi consegna ridotti: -20%
Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF)	Filiera agroalimentare nei mercati	Supporto filiere locali; Valorizzazione prodotti a km zero	Aumento vendite agroalimentari locali: +10%; Filiera corta: +15%
Ministero della Salute	Controlli igienico-sanitari e sicurezza alimentare	Maggiore sicurezza alimentare; Controlli più rapidi e digitali	Riduzione tempi ispezioni: -30%; Aumento conformità: +25%
Ministero della Cultura	Valorizzazione culturale e turistica dei mercati storici	Aumento attrattività turistica; Tutela patrimonio culturale	Incremento visitatori mercati storici: +15%; Eventi culturali aggiuntivi: +20%

Ruolo strategico del DMS nei ministeri



Ruolo strategico e benefici stimati nel modello DMS

Ministero	Ruolo	Benefici	Indicatori	Indicatori stimati
MEF Ministero	Diretto	Recupero immediato gettito fiscale e contuttivo; riduzione evasione; rendicontazione digitale		+1,05 mid-€/anno recuperati; -80% tr. ins
MIMIT Ministero	Diretto	Normativa commercio e concessioni; tutela concorrenza leale; valorizzazione commercio locale		-65% tattuato SUAP; 10 giorni per subingresso
Funzione Pubblica	Diretto	Coordinamento digitale; semplificazione procedurale; standardizzazione		-40% interventi PM; +25% sicurezza urbana
Interno Diretto	Diretto	Carbon Credit, economia circolare; ridorabilità Intégraceione e DND; Interoperabilità		100% comuni interoperabili; 2,5 min token verduanno
MASF Ambiente e	Indiretto	Integrazione PDND; interoperabilità		-12% traffico velcolare; +15% mezzi elettrici
MASAF Agricoltura	Indiretto	Fillera agroalimentare locale; valorizzazione prodotti tipici		+9% vendite agroalimen tare locale
Salute	Indiretto	Controlli igienico-sanitari digitalizzati; sicurezza alimeritare		+95% conformità controll; -56% tempi di ispezion
Cultura	Indiretto	Valorizzazione mercati storici; attrazione turistica		+8% flussi turistici; +15% eventi culturali

Documento Quadro Introduttivo BOKESTAIN

DMS – La Riforma Digitale del Commercio su Area Pubblica e a Sede Fissa: la Bolkestein come Opportunità di Rigenerazione

1. Contesto

Da oltre un decennio, la direttiva Bolkestein rappresenta un nodo irrisolto per il commercio su area pubblica.

Le istituzioni non hanno ancora trovato un'intesa tra:

- Stato
- Conferenza Stato–Regioni
- Regioni
- Comuni e ANCI
- Associazioni di categoria

Le posizioni sono frammentate:

- ANCI spinge per dare ai Comuni la competenza sui criteri di punteggio e assegnazione.
- Associazioni preferiscono il livello regionale, più facilmente influenzabile e in grado di mantenere lo “status quo”.
- Stato centrale teme una frammentazione ingestibile e la mancanza di uniformità.
- Comuni sono divisi: alcuni vogliono autonomia, altri non hanno le risorse per gestire il carico amministrativo e di controlli.

2. Il rischio attuale

Se la gestione restasse a discrezione dei singoli Comuni, si creerebbe:

- Una giungla di criteri diversi (anche decine di modelli differenti).
- Un carico burocratico insostenibile per gli operatori che lavorano in più comuni, province o regioni.
- Maggiori possibilità di aggirare le regole tramite differenze territoriali.
- Degrado e perdita di attrattività dei mercati, già colpiti dalla crisi dovuta:
 - Alla diffusione di imprese “apri e chiudi” irregolari.
 - All'assenza di controlli strutturati e continuativi.
 - All'ingresso massivo di operatori che non rispettano gli standard di qualità.
 - All'erosione di clientela da parte dell'e-commerce e delle grandi catene.

3. La visione di DMS

DMS nasce per integrare tutti i livelli istituzionali, senza saltarne nessuno, con un'architettura a nodi e moduli:

- Base nazionale → criteri unificati e obbligatori, in linea con la Bolkestein e i principi europei.
- Nodo regionale → filtra e applica criteri aggiuntivi, coerenti con le specificità territoriali.
- Nodo provinciale (opzionale) → funzioni di raccordo per aree omogenee.
- Nodo comunale → criteri minimi e aggiustamenti per esigenze paesaggistiche, logistiche e urbanistiche.

Questa struttura garantisce:

- Uniformità di fondo per rispetto della legge e della concorrenza.
- Flessibilità locale senza rompere la coerenza del sistema.
- Automazione dei controlli in tempo reale grazie all'integrazione con SSET, SUAP, PDND e Registro Imprese.
- Riqualficazione dell'offerta con meccanismi premiali per qualità e sostenibilità.
- Recupero della clientela invertendo la rotta dell'acquisto dall'e-commerce verso negozi e mercati fisici.

4. Opportunità politica

Questa visione trasforma la Bolkestein in:

- Leva di modernizzazione e digitalizzazione del settore.
- Strumento di legalità, riducendo evasione e concorrenza sleale.
- Progetto di rigenerazione urbana, migliorando decoro e sicurezza.
- Motore di economia circolare e sostenibilità, in linea con Green Deal e PNRR.
- Modello esportabile a livello europeo, con l'Italia come paese apripista.

Dalla gestione locale alla strategia europea – Uniformità, innovazione, sostenibilità

5. Come funziona in pratica

1. L'operatore usa l'App DMS per registrare presenze, spunta, deposito rifiuti, documenti e pagamenti.

2. I dati vengono validati in tempo reale e inviati sia al Comune sia alle piattaforme centrali.
3. La Polizia Municipale e gli uffici Tributi vedono tutto sul cruscotto DMS, senza inserimenti manuali.
4. Il sistema aggiorna automaticamente i software in uso dai vari settori coinvolti.
5. Lo Stato e le Regioni ricevono i dati aggregati per monitorare e pianificare.

6. Integrazioni strategiche già pronte

- PDND → interoperabilità diretta con banche dati pubbliche.
- SICONBEP → aggiornamento automatico delle concessioni in tempo reale.
- PagoPA → riscossione telematica immediata.
- Hub Urbani Emilia-Romagna:
 - Modulo GIS → mappatura georeferenziata interattiva posteggi e negozi.
 - Modulo nodi Gemello digitale → mappa nazionale interattiva IoT.
 - Modulo Sensore Civico IoT Umano → il commerciante come sensore civico.
 - Modulo Shopping Route Etico → viaggiare per acquistare , non ricevere.
 - Modulo Gestione Eventi → Sistema integrato di attivazione, gestione e partecipazione eventi pubblici itineranti.

7. Integrazioni strategiche da sviluppare

- Modulo Carbon Credit DMS → contributo ambientale sugli acquisti online extra-UE e token premio per chi compra nei negozi fisici.
- Modulo ESS verticale → automatizzazione istanze SCIA.
- Modulo BOLKESTEIN → automazione istanza gara BOLKESTEIN
- Web3 e Smart Contract → certificazione immutabile delle operazioni.

8. Piano di implementazione nazionale

- Fase 1 – Grosseto (Comune pilota): attivazione nodi locali e test completo.
- Fase 2 – Estensione ai Comuni già in contatto: Modena, Bologna, realtà Emilia-Romagna e Toscana.
- Fase 3 – Hub regionali e rete nazionale: integrazione nei sistemi regionali.

- Fase 4 – Adozione europea: estensione del modello in coerenza con Green Deal e normativa UE sul commercio e la sostenibilità.

9. Impatto atteso

- Economico: liberazione di oltre 1 miliardo €/anno di risorse pubbliche.
- Sociale: riduzione del lavoro nero e della concorrenza sleale.
- Ambientale: riduzione delle emissioni grazie a logistica ottimizzata e incentivi agli acquisti locali.
- Burocratico: eliminazione di pratiche cartacee e inserimenti manuali.

10. Call to action politica

Il DMS non è solo un software, ma un'infrastruttura nazionale per uniformare, digitalizzare e rendere sostenibile il commercio su area pubblica e nei negozi fisici.

È lo strumento che consente di attuare la Bolkestein in modo uniforme, riducendo conflitti tra istituzioni e garantendo certezza agli operatori.

Richiesta: attivare un Protocollo d'Intesa nazionale tra Stato, Regioni, Comuni e Associazioni, con il DMS come piattaforma unica interoperabile.

Automazione Istanza SCIA

1. Distribuzione delle competenze

Livello Stato

- Normativa quadro nazionale (subingressi, Bolkestein, SUAP digitale).
- Definizione criteri minimi e standard tecnici per interoperabilità.
- Gestione banche dati centrali: INPS, Agenzia Entrate, Ministero Interno, Registro Imprese.
- Gestione PDND per lo scambio dati tra DMS e le piattaforme SUAP.
- Accreditamento di DMS come servizio del Catalogo PA (modulo "Istruttoria automatica SCIA/Bando").
- Supervisione di InfoCamere come gestore nazionale del nuovo Ente Sussidiario Digitale.

Livello Regione

- Gestione della piattaforma SUAP regionale:
 - Accesso Unitario (Emilia-Romagna)
 - START (Toscana)
 - Altri sistemi regionali dove presenti.
- Definizione criteri aggiuntivi per bandi Bolkestein (punteggi, priorità locali).
- Accreditamento a PDND e connessione al servizio DMS se il Comune lo richiede.
- Coordinamento e verifica uniforme delle procedure digitali nei Comuni.

Livello Comune

- Accreditamento al servizio DMS sul Catalogo PA.
- Uso della piattaforma SUAP già in esercizio (Accesso Unitario / START / Impresa in un Giorno).
- Ricezione dalla piattaforma SUAP della pratica già istruita da DMS:
 - Controlli DURC, regolarità fiscale, antimafia, Registro Imprese già eseguiti.
 - Segnalazione di irregolarità con percorsi di sanatoria.
- Firma digitale del RUP per completare il procedimento.
- Aggiornamento automatico archivi locali, SICONBEP e comunicazioni interne.

2. Flusso di funzionamento

Subingresso (SCIA)

1. Operatore compila SCIA sulla piattaforma SUAP regionale o nazionale.
2. La piattaforma invia (via PDND/API) i dati a DMS.
3. DMS esegue verifiche:
 - DURC (INPS)
 - Regolarità fiscale (Agenzia Entrate)
 - Antimafia (Ministero Interno)
 - Dati impresa/voltura (Registro Imprese).

4. DMS restituisce:
 - Pratica istruita e pronta per firma SUAP.
 - Oppure pratica con elenco irregolarità e link per sanatoria.
5. SUAP firma e protocolla.

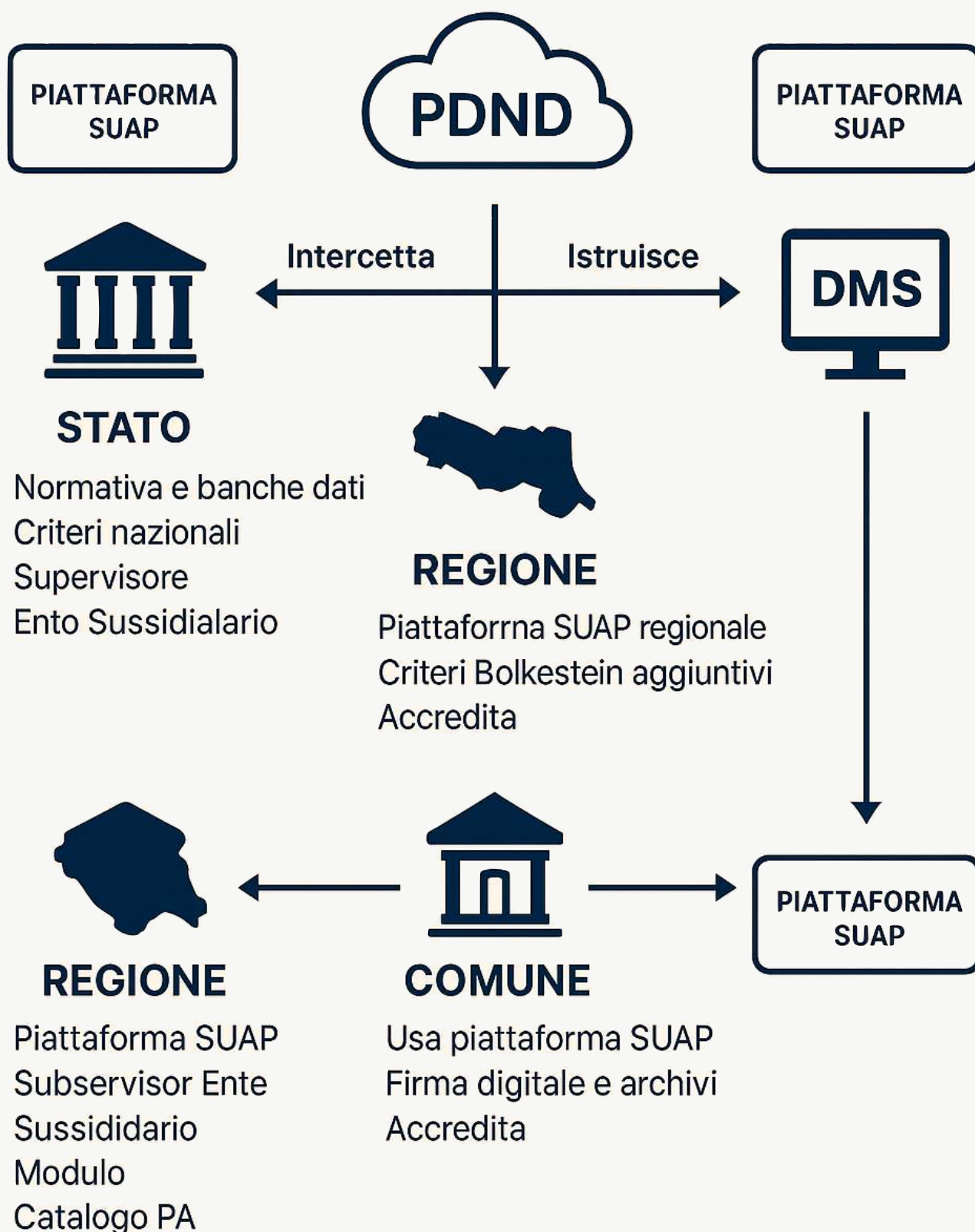
Bando Bolkestein

1. Comune pubblica bando sulla propria piattaforma SUAP.
2. DMS intercetta domande in ingresso via PDND/API.
3. Verifica documentale in tempo reale e calcolo punteggi.
4. Generazione automatica della graduatoria.
5. Invio al SUAP per firma e pubblicazione.

3. Vantaggi del modello “Modulo Catalogo PA”

- Zero sostituzione delle piattaforme esistenti: DMS è un servizio aggiuntivo, non una piattaforma alternativa.
- Attivazione semplice: basta l'accreditamento al servizio sul Catalogo PA.
- Scalabilità nazionale: un unico modulo funziona su tutte le piattaforme SUAP.
- Uniformità di criteri e qualità dati garantita in ogni Comune.

ISTRUTTORIA AUTOMATIZZATA SCIA E BANDI BOLKESTEIN CON DMS



Gemello Digitale del Commercio Fisso e su Area Pubblica



Conclusioni e Prospettiva Strategica

Il commercio su area pubblica e il commercio locale rappresentano un pilastro economico, sociale e culturale per il Paese, ma sono oggi minacciati da concorrenza sleale, burocrazia frammentata e perdita di competitività.

Il Digital Market System (DMS) dimostra che è possibile invertire questa tendenza, creando un'infrastruttura digitale nazionale che collega in tempo reale i mercati, i negozi fisici e le istituzioni, generando benefici concreti e misurabili: recupero di gettito fiscale, riduzione dei costi pubblici, aumento delle vendite locali, maggiore sicurezza urbana e riduzione delle emissioni di CO₂.

DMS non è un progetto teorico, ma un modello già collaudato e scalabile, pienamente interoperabile con le piattaforme della Pubblica Amministrazione (PDND, PagoPA, SUAP, SICONBEP, Infocamere) e pronto per essere esteso a livello nazionale ed europeo.

Azioni Prioritarie

1. Adozione istituzionale

- Inserimento di DMS nel Catalogo dei servizi digitali PA come servizio accreditato per Comuni, Regioni e Ministeri.
- Avvio di un programma nazionale di adesione con obiettivi e tempistiche.

2. Integrazione verticale

- Collegamento di DMS con tutte le piattaforme SCIA regionali e con il sistema Ente Sussidiario di Infocamere, automatizzando subingressi e bandi Bolkestein.
- Implementazione del modulo Eco Carbon Credit per incentivare gli acquisti locali e premiare comportamenti sostenibili.

3. Piano di espansione e misurazione impatti

- Attivazione di mercati e nodi locali in tutte le Regioni per costruire il Gemello Digitale nazionale del commercio.
- Monitoraggio costante con indicatori di performance (giorni risparmiati, gettito recuperato, CO₂ ridotta) per rendere trasparente il ritorno economico e sociale.

“DMS è la chiave per trasformare un settore frammentato e in crisi in un motore di crescita sostenibile, trasparente e sicura, capace di restituire ogni anno all’Italia risorse pari a una manovra finanziaria.”

Introduzione – Contesto, Problema e Soluzione

Negli ultimi due decenni il commercio locale – sia ambulante che in sede fissa – ha subito un progressivo indebolimento, dovuto alla crescita dell’e-commerce, alla concorrenza delle grandi catene, alla burocrazia complessa e alla mancanza di strumenti digitali adeguati. Il risultato è stato un calo strutturale delle imprese, un aumento dell’abusivismo e della concorrenza sleale, una perdita di attrattività dei centri urbani e un indebolimento del tessuto economico e sociale delle città.

Parallelamente, le Pubbliche Amministrazioni si trovano a gestire un quadro normativo sempre più articolato (Bolkestein, codice del commercio, normativa ambientale, digitalizzazione obbligatoria), ma con strumenti frammentati, mancanza di interoperabilità e un eccessivo ricorso a procedure manuali.

Questa situazione genera inefficienze, rallenta i procedimenti e riduce la capacità di controllo e pianificazione del territorio.

Il contesto attuale

- Eccessiva frammentazione dei sistemi digitali tra Comuni, Regioni e piattaforme nazionali.
- Controlli episodici su regolarità fiscale, contributiva e amministrativa degli operatori.
- Procedure complesse e disomogenee per subingressi, rinnovi e gare Bolkestein.
- Mancanza di dati unificati per analisi strategiche, programmazione e sviluppo.
- Assenza di strumenti premiali per sostenere economia locale e sostenibilità ambientale.

La soluzione: il Digital Market System (DMS)

DMS è una piattaforma SaaS nazionale, interoperabile con tutti i sistemi pubblici (PDND, SUAP, SICONBEP, PagoPA, Infocamere) e progettata per:

1. Automatizzare le procedure chiave (subingressi, rinnovi, gare Bolkestein) verificando in tempo reale la regolarità degli operatori.
2. Interoperare con i sistemi regionali e nazionali, consegnando al SUAP pratiche già complete e verificate.
3. Generare dati di qualità direttamente dal campo (mercati, negozi, operatori) in tempo reale.
4. Premiare comportamenti virtuosi (acquisti locali, corretto conferimento rifiuti) con un sistema di crediti ecosostenibili.
5. Costruire il Gemello Digitale del Commercio, un'infrastruttura nazionale scalabile, con nodi locali autonomi ma connessi.

Problema → Soluzione

Problema	Soluzione DMS
Burocrazia lenta e complessa	Automazione delle procedure e consegna pratiche già verificate al SUAP
Controlli limitati e inefficaci	Verifica in tempo reale su banche dati fiscali, contributive e amministrative
Concorrenza sleale e abusivismo	Monitoraggio costante e allineamento automatico con normativa
Declino del commercio locale	Sistema premiale e marketing territoriale digitale
Mancanza di dati unificati	Raccolta e analisi centralizzata di dati di qualità in tempo reale